

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL
RECLUTAMENTO DI 146 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE
NEL RUOLO DI MAGISTRATO TRIBUTARIO - MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PROVA PRESELETTIVA -
BUSTA 5**

- 1) **In materia di obbligazioni, il caso di colui che, essendo tenuto con altri o per altri al pagamento del debito, aveva interesse di soddisfarlo (ad esempio il pagamento effettuato dal fideiussore), dà luogo ai sensi dell'art. 1203 del codice civile:**
- A Alla surrogazione legale.
 - B Alla surrogazione per volontà del creditore.
 - C Alla surrogazione per volontà dei terzi garanti.
 - D Alla surrogazione per volontà del debitore.
-
- 2) **A norma di quanto dispone l'art. 1223 del codice civile, il risarcimento del danno per l'inadempimento di un'obbligazione o per il ritardo nell'adempimento della stessa deve comprendere:**
- A La perdita subita dal creditore e il mancato guadagno, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta.
 - B Solo il mancato guadagno del creditore, anche se non ne sia conseguenza immediata e diretta.
 - C Solo la perdita subita dal creditore, in quanto ne sia conseguenza immediata e diretta.
 - D La perdita subita dal creditore e il mancato guadagno, anche se non ne siano conseguenza immediata e diretta.
-
- 3) **A norma dell'art. 1174 del codice civile, la prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve corrispondere a un interesse del creditore. Tale interesse può anche non essere patrimoniale?**
- A Sì, anzi deve necessariamente essere non patrimoniale.
 - B Sì.
 - C No, deve essere necessariamente patrimoniale, fatto salvo il caso di prestazione di lavoro tra conviventi.
 - D No, deve sempre corrispondere a un interesse patrimoniale del creditore.
-
- 4) **L'art. 1242 del codice civile conferisce al giudice la facoltà di rilevare d'ufficio la compensazione?**
- A No, l'art. 1242 del codice civile lo esclude espressamente.
 - B Sì, limitatamente ai debiti pagabili nello stesso luogo.
 - C Sì, nel solo caso di crediti produttivi di interessi.
 - D Sì, l'art. 1242 del codice civile lo prevede espressamente.
-
- 5) **L'art. 1181 del codice civile disciplina l'ipotesi dell'adempimento parziale dell'obbligazione e stabilisce che:**
- A Quando la prestazione è divisibile, il creditore non può rifiutare l'adempimento parziale se questo sia superiore alla metà del dovuto.
 - B Quando la prestazione è divisibile, il creditore, a suo insindacabile giudizio, può sempre rifiutare un adempimento parziale.
 - C Il creditore può rifiutare un adempimento parziale anche se la prestazione è divisibile, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.
 - D Quando la prestazione è divisibile, il creditore non può in alcun caso rifiutare un adempimento parziale, ma ha diritto ad esigere in qualsiasi momento la residua prestazione.
-
- 6) **Per il contratto di fideiussione è richiesta la forma scritta, ai sensi dell'art. 1937 del codice civile?**
- A Sì, è richiesta la forma scritta ad substantiam e ad probationem.
 - B Sì, è richiesta la forma scritta ad probationem.
 - C No, l'art. 1937 stabilisce solo che la volontà di prestare fideiussione deve essere espressa, ma non richiede la forma scritta.
 - D Sì, è richiesta la forma scritta ad substantiam.
-

- 7) **Recita l'art. 1373 del codice civile che se ad una delle parti è attribuita la facoltà di recedere dal contratto, tale facoltà può essere esercitata:**
- A In qualunque momento.
 - B Finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione.
 - C Finché il contratto non abbia avuto completa esecuzione e non è ammesso patto contrario.
 - D In qualunque momento, purché con adeguato preavviso.
-
- 8) **Si indichi quale affermazione è corretta rispetto a quanto dispone il codice civile in merito al contratto di mutuo.**
- A Le cose date a mutuo passano in proprietà del mutuatario.
 - B Se il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento degli interessi, il mutuante non può comunque chiedere la risoluzione del contratto.
 - C Il termine per la restituzione si presume stipulato a favore di entrambe le parti e, se il mutuo è a titolo gratuito, a favore del mutuante.
 - D Salvo diversa volontà delle parti, il mutuatario non deve corrispondere gli interessi al mutuante.
-
- 9) **Quando, in forza della presunzione di cui all'art. 1335 del codice civile, la proposta, l'accettazione, la loro revoca e ogni altra dichiarazione diretta a una determinata persona si reputano da questa conosciute?**
- A Nel momento in cui giungono all'indirizzo del destinatario, anche se questi prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.
 - B Nel momento in cui giungono all'indirizzo del destinatario, se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.
 - C Nel momento in cui sono trasmesse al destinatario.
 - D Nel momento in cui il destinatario, in forma scritta, dichiara di averne notizia.
-
- 10) **Tizio, approfittando dello stato di bisogno di Caio, per trarne vantaggio, ha acquistato da quest'ultimo un bene a meno della metà del prezzo reale. Caio:**
- A Non può esperire alcuna azione.
 - B Può domandare la rescissione del contratto per lesione.
 - C Può chiedere l'annullamento del contratto per errore essenziale sull'oggetto.
 - D Può domandare rescissione del contratto perché concluso in stato di pericolo.
-
- 11) **L'indicazione del patrimonio deve essere necessariamente contenuta nell'atto costitutivo e nello statuto di un'associazione, a norma dell'art. 16 del codice civile?**
- A Sì, ma solo se si tratti di associazione con fine di lucro.
 - B Sì.
 - C No, è obbligatoria l'indicazione solo nell'atto costitutivo e non nello statuto.
 - D No, non è obbligatorio che l'associazione possieda un patrimonio.
-
- 12) **In materia di diritti e doveri del figlio, è corretto affermare, in base all'art. 315 bis del codice civile, che il figlio minore ha diritto di essere ascoltato in tutte le questioni e le procedure che lo riguardano?**
- A Sì, se ha compiuto gli anni quindici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento.
 - B Sì, se ha compiuto gli anni sedici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento.
 - C Sì, se ha compiuto gli anni dodici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento.
 - D No, è il giudice a dover valutare se il figlio minore debba essere ascoltato.
-
- 13) **Il termine iniziale per la prescrizione dell'azione di annullamento del contratto per violenza, ove ammessa, decorre, ai sensi dell'art. 1442 del codice civile:**
- A Dal giorno in cui è cessata la violenza.
 - B Dal giorno della conclusione del contratto.
 - C Dal giorno in cui è iniziata la violenza.
 - D Dal giorno dell'esecuzione del contratto.
-
- 14) **Le energie naturali sono considerate dall'art. 814 del codice civile:**
- A Beni mobili anche quando non hanno valore economico.
 - B Beni mobili quando hanno valore economico.
 - C In ogni caso beni immobili.

D Beni immobili, salvo che la legge non disponga diversamente.

15) **A norma dell'art. 978 del codice civile, è corretto affermare che l'usufrutto può acquistarsi anche per usucapione?**

- A No, solo per legge o per volontà dell'uomo.
 - B No, solo per legge.
 - C No, solo per volontà dell'uomo.
 - D Sì.
-

16) **Gli articoli da 102 a 107 del codice di procedura civile prevedono alcuni istituti per assicurare il rispetto del contraddittorio nel processo. A riguardo, se la decisione non può pronunciarsi che in confronto di più parti, e queste debbono agire o essere convenute nello stesso processo, si configura l'istituto:**

- A Del litisconsorzio facoltativo.
 - B Dell'intervento per ordine del giudice.
 - C Del litisconsorzio necessario.
 - D Dell'intervento su istanza di parte.
-

17) **In base all'art. 92 del codice di procedura civile, se le parti si sono conciliate, le spese si intendono compensate?**

- A No, la decisione sulle spese è sempre rimessa alla valutazione del giudice.
 - B Sì, salvo che le parti stesse abbiano diversamente convenuto nel processo verbale di conciliazione.
 - C No, solo se la conciliazione è giudiziale.
 - D Sì, sempre.
-

18) **L'incompetenza per valore del giudice adito deve essere eccepita, ai sensi dell'art. 38 del codice di procedura civile:**

- A Entro il termine del giudizio di primo grado.
 - B A pena di decadenza, nella comparsa di risposta tempestivamente depositata.
 - C Entro il termine del giudizio di secondo grado.
 - D A pena di decadenza, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
-

19) **Ai sensi dell'art. 14 del codice di procedura civile, nelle cause relative a beni mobili, il valore si determina in base al valore dichiarato dall'attore; in mancanza di dichiarazione:**

- A La causa si presume di competenza del Tribunale.
 - B La causa è dichiarata inammissibile dal giudice adito.
 - C La causa si presume di competenza del giudice adito.
 - D Il procedimento di estingue.
-

20) **È corretto affermare, a norma dell'art. 36 del codice di procedura civile, che il giudice competente per la causa principale conosce anche delle domande riconvenzionali che dipendono dal titolo dedotto in giudizio dall'attore?**

- A Sì, sempre.
 - B Sì, purché non eccedano la sua competenza per materia o valore.
 - C No, deve sempre rimettere tutta la causa al giudice superiore, competente anche per la decisione relativa alla domanda riconvenzionale.
 - D No, può conoscere solo le cause riconvenzionali dipendenti dal titolo che già appartiene alla causa come mezzo di eccezione.
-

21) **È corretto affermare, ai sensi dell'art. 62 del codice di procedura civile, che il consulente tecnico compie le indagini che gli sono commesse dal giudice e fornisce, in udienza e in camera di consiglio, i chiarimenti che il giudice gli richiede a norma di legge?**

- A No, il consulente fornisce i chiarimenti richiesti esclusivamente in udienza.
 - B Sì.
 - C No, il consulente fornisce i chiarimenti richiesti esclusivamente in camera di consiglio.
 - D No, l'art. 62 non disciplina tale fattispecie.
-

22) **Dispone l'art. 53 del codice di procedura civile che sulla ricsuzione di un giudice di pace decide:**

- A Il presidente del tribunale.
 - B Il tribunale in composizione collegiale.
 - C La corte d'appello.
 - D Il presidente della corte d'appello.
-

23) **L'art. 238 del codice di procedura civile stabilisce che il giuramento decisorio è prestato personalmente dalla parte ed è ricevuto:**

- A Dal collegio.
 - B Dal giudice istruttore.
 - C Dal cancelliere.
 - D Dal pubblico ministero.
-

24) **Secondo quanto previsto dall'art. 186-bis del codice di procedura civile, l'ordinanza con la quale il giudice istruttore, su istanza di parte, dispone il pagamento delle somme non contestate dalle parti:**

- A Non conserva la sua efficacia in caso di estinzione del processo.
 - B Costituisce titolo esecutivo.
 - C Non è modificabile dal giudice che l'ha pronunciata.
 - D Non è revocabile dal giudice che l'ha pronunciata.
-

25) **Indicare in quale/i delle seguenti ipotesi, a norma dell'art. 92 del codice di procedura civile, il giudice può compensare le spese tra le parti, parzialmente o per intero: 1) Se vi è soccombenza reciproca; 2) Nel caso di assoluta novità della questione trattata; 3) Nel caso di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.**

- A In tutte e tre le ipotesi.
 - B Solo nella n. 1 e nella n. 2.
 - C Solo nella n. 1 e nella n. 3.
 - D Solo nella n. 2 e nella n. 3.
-

26) **Dispone l'art. 225 del codice di procedura civile che sulla querela di falso pronuncia:**

- A Il tribunale in composizione monocratica.
 - B Il presidente del tribunale.
 - C Il tribunale in composizione monocratica o collegiale a seconda del valore.
 - D Il tribunale in composizione collegiale.
-

27) **Ai sensi dell'articolo 279 del codice di procedura civile, sulla forma dei provvedimenti del collegio, è corretto affermare che il collegio pronuncia sentenza anche quando definisce il giudizio decidendo questioni pregiudiziali attinenti al processo o questioni preliminari di merito?**

- A Sì.
 - B No, il collegio pronuncia sentenza quando decide soltanto questioni di competenza.
 - C No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo totalmente il merito.
 - D No, il collegio pronuncia sentenza solo quando definisce il giudizio, decidendo questioni di giurisdizione.
-

28) **Dispone l'art. 348 del codice di procedura civile che l'improcedibilità dell'appello è dichiarata:**

- A Con sentenza.
 - B Con decreto.
 - C Con ordinanza non reclamabile.
 - D Con ordinanza reclamabile.
-

29) **Dispone l'art. 351 del codice di procedura civile che, davanti alla corte di appello, i provvedimenti sull'esecuzione provvisoria della sentenza sono adottati:**

- A Con decreto del presidente della Corte.
 - B Con ordinanza collegiale.
 - C Con decreto del presidente del collegio.
 - D Con ordinanza del giudice istruttore.
-

30) **A norma dell'art. 513 del codice di procedura civile, è corretto affermare che l'ufficiale giudiziario, munito del titolo esecutivo e del precetto, può ricercare le cose da pignorare anche sulla persona del debitore?**

- A No, in nessun caso.
 - B Sì, osservando le opportune cautele per rispettarne il decoro.
 - C No, può ricercarle solo nella casa del debitore e negli altri luoghi a lui appartenenti.
 - D No, può ricercarle solo nella casa del debitore e negli altri luoghi a lui appartenenti, o anche in luoghi non appartenenti al debitore, ma delle quali egli può direttamente disporre.
-

31) Sono redditi di lavoro dipendente quelli che derivano da rapporti aventi per oggetto la prestazione di lavoro, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione di altri, compreso il lavoro a domicilio quando è considerato lavoro dipendente secondo le norme della legislazione sul lavoro. Così si esprime:

- A L'art. 50 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
 - B L'art. 48 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
 - C L'art. 51 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
 - D L'art. 49 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
-

32) Ai sensi dell'art. 10-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000):

- A Si considerano operazioni prive di sostanza economica i fatti, gli atti e i contratti, anche tra loro collegati, inidonei a produrre effetti significativi diversi dai vantaggi fiscali.
 - B Si considerano operazioni prive di sostanza economica i fatti, gli atti e i contratti, anche tra loro collegati, idonei a produrre effetti significativi diversi dai vantaggi fiscali.
 - C Si considerano operazioni prive di sostanza economica i fatti e gli atti, ma non anche i contratti, purché tra loro collegati, inidonei a produrre effetti significativi diversi dai vantaggi fiscali.
 - D Si considerano operazioni prive di sostanza economica i fatti, gli atti e i contratti, purché tra loro non collegati, inidonei a produrre effetti significativi diversi dai vantaggi fiscali.
-

33) Ai sensi dell'art. 119, terzo comma, della Costituzione italiana:

- A La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.
 - B La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con maggiore capacità fiscale per abitante.
 - C La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo, dotato di vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.
 - D Le leggi Regionali istituiscono un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.
-

34) Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 212 del 2000, seleziona l'affermazione corretta:

- A Sia i termini di prescrizione sia quelli di decadenza per gli accertamenti di imposta possono essere prorogati.
 - B I termini di prescrizione e di decadenza per gli accertamenti di imposta non possono essere prorogati.
 - C Soltanto i termini di decadenza per gli accertamenti di imposta, e non anche quelli di prescrizione, possono essere prorogati.
 - D Soltanto i termini di prescrizione degli accertamenti di imposta, e non anche quelli di decadenza, possono essere prorogati.
-

35) Secondo l'art. 53, secondo comma, della Costituzione italiana:

- A Il sistema tributario è integralmente progressivo.
 - B Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.
 - C Il sistema tributario è integralmente proporzionale.
 - D Il sistema tributario è informato a criteri di proporzionalità.
-

36) Ai sensi dell'art. 73 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:

- A Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società le società e gli enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.
- B Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società le società e gli enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica e purché abbiano per oggetto esclusivo e non principale l'esercizio di attività commerciale e siano residenti nel territorio dello Stato.
- C Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società le società e gli enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica e purché abbiano per oggetto esclusivo e non principale l'esercizio di attività commerciale, non residenti nel territorio dello Stato.
- D Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società le società e gli enti di ogni tipo, esclusi i trust senza personalità giuridica non residenti nel territorio dello Stato, che abbiano per oggetto soltanto principale l'esercizio di attività commerciale.

-
- 37) **Ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**
- A Se vi è un solo genitore o se l'usufrutto legale spetta ad un solo genitore i redditi gli sono imputati per l'intero ammontare.
 - B Se vi è un solo genitore o se l'usufrutto legale spetta ad un solo genitore i redditi gli sono imputati per la metà dell'intero ammontare.
 - C Se vi è un solo genitore i redditi gli sono imputati per l'intero ammontare. L'usufrutto legale dei beni dei figli minori non può spettare, in ogni caso, ad un solo genitore.
 - D Se vi è un solo genitore i redditi gli sono imputati per la metà dell'intero ammontare. L'usufrutto legale dei beni dei figli minori non può spettare, in ogni caso ad un solo genitore.
-
- 38) **Agli effetti del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633:**
- A Per "soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato" si intende un soggetto passivo domiciliato nel territorio dello Stato, che non sia ivi residente e non abbia stabilito il domicilio all'estero.
 - B Per "soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato" si intende un soggetto passivo domiciliato nel territorio dello Stato o ivi residente, anche laddove abbia stabilito il domicilio all'estero.
 - C Per "soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato" si intende un soggetto passivo domiciliato nel territorio dello Stato o ivi residente che non abbia stabilito il domicilio all'estero.
 - D Per "soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato" si intende un soggetto passivo residente nel territorio dello Stato, che non sia ivi domiciliato e non abbia stabilito il domicilio all'estero.
-
- 39) **Ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633:**
- A Se dal calcolo risulta una differenza a favore del contribuente, il relativo importo è computato in detrazione nel mese successivo.
 - B Se dal calcolo risulta una differenza a favore del contribuente, il relativo importo è computato in detrazione nel semestre successivo.
 - C Se dal calcolo risulta una differenza a favore del contribuente, il relativo importo è computato in detrazione nel trimestre successivo.
 - D Se dal calcolo risulta una differenza a favore del contribuente, il relativo importo è computato in detrazione nel periodo d'imposta successivo.
-
- 40) **L'art. 10-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), introduce:**
- A Il principio del contraddittorio.
 - B L'obbligo, gravante sull'amministrazione finanziaria, di prestare consulenza giuridica al contribuente che l'abbia richiesto.
 - C Il principio di proporzionalità nel procedimento tributario.
 - D L'obbligo, gravante sull'amministrazione finanziaria, di rispondere alle istanze ad interpello disapplicativo entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda ad opera del contribuente.
-
- 41) **In materia di "chiarezza e motivazione degli atti", lo Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) dispone che:**
- A Se nella motivazione si fa riferimento ad un altro atto, che non è già stato portato a conoscenza dell'interessato lo stesso è allegato all'atto che lo richiama, salvo che quest'ultimo non ne riproduca il contenuto essenziale e la motivazione indica espressamente le ragioni per le quali i dati e gli elementi contenuti nell'atto richiamato si ritengono sussistenti e fondati.
 - B Se nella motivazione si fa riferimento ad un altro atto, lo stesso è allegato all'atto che lo richiama anche nell'eventualità in cui sia già stato portato a conoscenza dell'interessato.
 - C E' fatto divieto di far riferimento ad un altro atto nella motivazione.
 - D Se nella motivazione si fa riferimento ad un altro atto, che non è già stato portato a conoscenza dell'interessato lo stesso è allegato all'atto che lo richiama anche nell'eventualità in cui quest'ultimo ne riproduca il contenuto essenziale e la motivazione indica espressamente le ragioni per le quali i dati e gli elementi contenuti nell'atto richiamato si ritengono sussistenti e fondati.
-
- 42) **Il Garante nazionale del contribuente è scelto tra:**
- A Avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, in pensione, designati in una terna formata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
 - B Avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, in pensione, designati in una terna formata dai rispettivi ordini nazionali di appartenenza.
 - C Avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, purché in servizio, designati in una terna formata dai rispettivi ordini nazionali di appartenenza.
 - D Avvocati e dottori commercialisti collegiati, in pensione, designati in una terna formata dai rispettivi ordini nazionali di appartenenza. Non possono essere nominati Garante nazionale del contribuente i ragionieri.

43) **Ai fini dell'art. 5 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**

- A I redditi delle società semplici non residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio indipendentemente dalla percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
 - B I redditi delle società semplici residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio indipendentemente dalla percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
 - C I redditi delle società semplici residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio soltanto se effettivamente percepiti e proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
 - D I redditi delle società semplici non residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio soltanto se effettivamente percepiti e proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
-

44) **Quale disposizione dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) interviene in materia di conoscenza degli atti e semplificazione?**

- A L'art. 6 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - B L'art. 16-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - C L'art. 8-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - D L'art. 12-quinquies dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
-

45) **Quale norma dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) disciplina i profili di nullità degli atti dell'amministrazione finanziaria?**

- A L'art. 7-sexies dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - B L'art. 10-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - C L'art. 7-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - D L'art. 7-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
-

46) **Selezionare l'affermazione corretta:**

- A La rinuncia al ricorso non produce effetto se non è accettata dalle parti costituite che abbiano effettivo interesse alla prosecuzione del processo.
 - B La rinuncia al ricorso produce effetto anche se non è accettata dalle parti costituite che abbiano effettivo interesse alla prosecuzione del processo.
 - C La rinuncia al ricorso non produce effetto se non è accettata dalle parti, purché costituite, a prescindere dal fatto che abbiano un effettivo interesse alla prosecuzione del processo.
 - D La rinuncia al ricorso non produce effetto se non è accettata dalle parti, anche non costituite, a prescindere dal fatto che abbiano un effettivo interesse alla prosecuzione del processo.
-

47) **Quale dei seguenti atti è impugnabile innanzi al giudice tributario?**

- A L'avviso di accertamento del tributo e l'avviso di liquidazione del tributo. Il provvedimento che irroga le sanzioni non è autonomamente impugnabile dinanzi al giudice tributario.
 - B L'avviso di accertamento del tributo, l'avviso di liquidazione del tributo e il provvedimento che irroga le sanzioni.
 - C L'avviso di accertamento del tributo e il provvedimento che irroga le sanzioni. L'avviso di liquidazione del tributo non è autonomamente impugnabile dinanzi al giudice tributario.
 - D L'avviso di accertamento del tributo. L'avviso di liquidazione del tributo e il provvedimento che irroga le sanzioni non sono autonomamente impugnabili dinanzi al giudice tributario.
-

48) **Il processo tributario si estingue:**

- A Nel caso di perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti.
 - B Nel caso di rinuncia al ricorso.
 - C Nel caso di morte, radiazione o sospensione dall'albo o dall'elenco di uno dei difensori incaricati a sensi dell'art. 12 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - D Quando è presentata querela di falso.
-

49) **Ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A L'ordinanza cautelare collegiale è impugnabile innanzi alla corte di giustizia tributaria di secondo grado entro il termine perentorio di quindici giorni dalla sua comunicazione da parte della segreteria.
- B L'ordinanza cautelare collegiale è impugnabile innanzi alla corte di giustizia tributaria di secondo grado entro il termine perentorio di dieci giorni dalla sua comunicazione da parte del Presidente della Corte di giustizia tributaria.
- C L'ordinanza cautelare collegiale è impugnabile innanzi alla corte di giustizia tributaria di secondo grado

- entro il termine perentorio di trenta giorni dalla sua comunicazione da parte della segreteria.
- D L'ordinanza cautelare collegiale è impugnabile innanzi alla corte di giustizia tributaria di secondo grado entro il termine perentorio di quindici giorni dalla sua comunicazione da parte del Presidente della Corte di giustizia tributaria.
-

50) **Nei casi di sospensione dell'atto impugnato, la trattazione della controversia deve essere fissata:**

- A Non oltre novanta giorni dalla pronuncia.
 - B Non oltre centoventi giorni dalla pronuncia.
 - C Non oltre centottanta giorni dalla pronuncia.
 - D Non oltre trenta giorni dalla pronuncia.
-

51) **Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546:**

- A Nel processo tributario, è ammesso il giuramento purché venga prestato entro e non oltre la costituzione in giudizio effettuata in primo grado.
 - B Nel processo tributario non è ammesso il giuramento prestato oltre l'udienza di trattazione del giudizio di primo grado.
 - C Nel processo tributario è ammesso il giuramento purché venga prestato entro e non oltre l'udienza di trattazione del giudizio di primo grado.
 - D Nel processo tributario non è ammesso il giuramento.
-

52) **L'art. 68 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Individua le sentenze revocabili e motivi di revocazione.
 - B Individua i profili di provvisoria esecutività delle sentenze emesse dalle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.
 - C Individua le modalità di pagamento del tributo in pendenza del processo.
 - D Individua i profili di esecutività delle sentenze di condanna in favore del contribuente.
-

53) **Selezionare l'affermazione corretta:**

- A All'udienza pubblica il relatore espone al collegio i fatti e le questioni della controversia e quindi il presidente ammette le parti presenti alla discussione.
 - B All'udienza pubblica il relatore espone al collegio i fatti e le questioni della controversia e quindi il componente più anziano del collegio ammette le parti presenti alla discussione.
 - C All'udienza pubblica il presidente espone al collegio i fatti e le questioni della controversia e quindi ammette le parti presenti alla discussione.
 - D All'udienza pubblica il relatore espone al collegio i fatti e le questioni della controversia e ammette successivamente le parti presenti alla discussione.
-

54) **L'art. 50 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.**

- A Individua i mezzi di impugnazione.
 - B Individua i termini applicabili alla conciliazione fuori udienza.
 - C Individua i termini applicabili alla conciliazione in udienza.
 - D Individua le modalità di definizione e pagamento delle somme dovute.
-

55) **Quale norma del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 si occupa del giudizio di ottemperanza?**

- A L'art. 23 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - B L'art. 19 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - C L'art. 74 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - D L'art. 70 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-

56) **Quale norma del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 individua le ipotesi che danno luogo ad interruzione del processo?**

- A L'art. 68 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
- B L'art. 43 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n.

545.
C L'art. 40 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n.
546.
D L'art. 69 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-

57) **L'art. 23 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Disciplina le modalità di presentazione del ricorso.
 - B Disciplina la costituzione in giudizio della parte resistente.
 - C Disciplina i poteri dei difensori nell'esercizio dell'assistenza tecnica.
 - D Disciplina i poteri delle Corti di giustizia tributaria di primo grado.
-

58) **L'art. 20 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.**

- A Definisce le modalità di composizione del fascicolo d'ufficio del processo.
 - B Definisce le modalità di proposizione del ricorso tributario.
 - C Definisce le modalità di iscrizione del ricorso nel registro generale.
 - D Definisce le modalità di assistenza tecnica nel processo tributario.
-

59) **Ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Nel giudizio d'appello possono proporsi domande nuove e, se proposte, debbono essere trattate prioritariamente in sede d'udienza di trattazione.
 - B Nel giudizio d'appello non possono proporsi domande nuove e, se proposte, debbono essere dichiarate nulle d'ufficio.
 - C Nel giudizio d'appello non possono proporsi domande nuove e, se proposte, debbono essere dichiarate inammissibili d'ufficio.
 - D Nel giudizio d'appello possono proporsi domande nuove.
-

60) **Selezionare l'affermazione corretta:**

- A In sede di rinvio si osservano le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di primo e secondo grado a cui il processo è stato rinviato.
 - B In sede di rinvio si osservano le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di Cassazione.
 - C In sede di rinvio si osservano in ogni caso le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado, anche nell'eventualità in cui il processo sia stato rinviato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado.
 - D In sede di rinvio si osservano in ogni caso le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di primo grado, anche nell'eventualità in cui il processo sia stato rinviato alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado.
-

61) **A norma dell'art. 2464 del codice civile, nelle società a responsabilità limitata il conferimento deve farsi:**

- A In natura, salvo i divieti stabiliti dalla legge.
 - B In denaro o in crediti, salvo i divieti stabiliti dalla legge.
 - C In natura, se nell'atto costitutivo non è stabilito diversamente.
 - D In denaro, se nell'atto costitutivo non è stabilito diversamente.
-

62) **In base alla disciplina civilistica, le società di capitali possono trasformarsi in comunioni di azienda?**

- A Sì, lo prevede espressamente l'art. 2500-septies del codice civile.
 - B No, possono trasformarsi solo in consorzi, società consortili, società cooperative e fondazioni.
 - C No, lo vieta espressamente l'art. 2500-septies del codice civile.
 - D No, possono trasformarsi solo in società cooperative, comunioni di azienda e fondazioni.
-

- 63) **L'articolo 2565 del codice civile stabilisce che la ditta:**
- A È trasferita separatamente dall'azienda nella successione per causa di morte.
 - B Deve essere trasferita separatamente dall'azienda, salvo diversa indicazione.
 - C Non può essere trasferita separatamente dall'azienda.
 - D Può essere trasferita anche separatamente dall'azienda.
-
- 64) **A norma dell'art. 2203 del codice civile, può l'imprenditore limitare la preposizione institoria all'esercizio di una sede secondaria?**
- A No, salvo il caso in cui si tratta di un imprenditore non commerciale.
 - B No, in nessun caso.
 - C Sì, ma solo qualora la sede sia ubicata all'estero.
 - D Sì.
-
- 65) **A norma dell'articolo 2082 del codice civile, l'imprenditore:**
- A Produce per soddisfare i propri bisogni.
 - B Svolge occasionalmente un'attività produttiva.
 - C Coordina la produzione in vece dell'institore.
 - D Organizza i fattori produttivi.
-
- 66) **Una società in nome collettivo, a norma dell'art. 2292 del codice civile, può conservare nella ragione sociale il nome di un socio defunto soltanto se:**
- A Il defunto fosse uno dei fondatori.
 - B Gli eredi sono, almeno parzialmente, partecipi della distribuzione degli utili societari.
 - C Il collegio sindacale deliberi positivamente in tal senso.
 - D Gli eredi vi acconsentano.
-
- 67) **L'esclusione di un socio da una società semplice, a norma dell'art. 2287 del codice civile, è deliberata:**
- A Dalla maggioranza dei soci, computandosi nel numero di questi anche il socio da escludere.
 - B Dai soci che detengono la maggioranza dei due terzi del capitale sociale.
 - C Dalla maggioranza dei soci, non computandosi nel numero di questi il socio da escludere.
 - D Dalla maggioranza assoluta dei soci.
-
- 68) **Dispone l'art. 2274 del codice civile che, avvenuto lo scioglimento della società semplice, i soci amministratori conservano il potere di amministrare limitatamente agli affari urgenti:**
- A Fino alla scadenza del loro mandato originariamente prevista.
 - B Fino a trentasei mesi dallo scioglimento.
 - C Fino ad un anno dallo scioglimento.
 - D Fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.
-
- 69) **A mente dell'articolo 2278 del codice civile, i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?**
- A No, possono solo fare transazioni.
 - B Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.
 - C No, a meno che non vi sia un'autorizzazione del tribunale competente.
 - D No, in nessun caso.
-
- 70) **L'articolo 2326 del codice civile prevede che la denominazione sociale di una società per azioni contenga:**
- A Il nome di almeno uno dei soci.
 - B L'ammontare del capitale sociale.
 - C La sigla del legale rappresentante.
 - D L'indicazione di società per azioni.
-
- 71) **Quale fra i seguenti soggetti non può essere nominato amministratore di una società per azioni, ex art. 2382 del codice civile?**
- A Il non socio.
 - B L'inabilitato.

- C L'amministratore di una società controllata.
 - D L'amministratore di un'altra società anche se non concorrente.
-

72) **Quale forma è necessaria per la costituzione di una società per azioni, a norma dell'art. 2328 del codice civile?**

- A L'atto pubblico o la scrittura privata.
- B La scrittura privata anche non autenticata.
- C L'atto pubblico.
- D Nessuna forma particolare, salva quella richiesta dalla natura dei beni conferiti.

73) **Nelle società per azioni, i patti parasociali indicati nell'art. 2341-bis del codice civile sono rinnovabili alla scadenza?**

- A Sì, salvo i divieti tassativamente indicati nello stesso art. 2341-bis.
- B Sì.
- C No, in nessun caso.
- D No, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

74) **Secondo quanto disposto dall'art. 2400 del codice civile, i sindaci di una società per azioni scadono alla data:**

- A Della deliberazione di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio della carica.
- B Dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- C Dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio della carica.
- D Della deliberazione di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

75) **Secondo quanto disposto dall'art. 2423 del codice civile, è corretto affermare che nelle società per azioni il bilancio di esercizio è costituito anche dal rendiconto finanziario?**

- A No, soltanto dallo stato patrimoniale e dal conto economico.
- B Sì, ad eccezione delle società per azioni con un capitale inferiore a centoventimila euro.
- C Sì.
- D No, soltanto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

76) **A norma di quanto dispone l'art. 2365 del codice civile, l'assemblea straordinaria di una società per azioni, fra l'altro:**

- A Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
- B Delibera sulla nomina dei liquidatori.
- C Delibera sulla responsabilità dei consiglieri di sorveglianza.
- D Approva il bilancio.

77) **In base all'art. 2364 del codice civile, l'assemblea ordinaria, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, delibera tra l'altro:**

- A Sulla responsabilità degli amministratori.
- B Sulla nomina dei liquidatori.
- C Sui poteri dei liquidatori.
- D Sulle modificazioni dello statuto.

78) **A mente dell'articolo 2278 del codice civile, i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?**

- A No, in nessun caso.
- B No, possono solo fare transazioni.
- C Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.
- D No, a meno che non vi sia un'autorizzazione del tribunale competente.

79) **Secondo l'articolo 2203 del codice civile, è institore colui che:**

- A È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.

- B Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
 - C Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.
 - D Si occupa della revisione dei conti in un'impresa commerciale.
-

- 80) **A norma dell'art. 93 del codice di procedura civile, il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate?**
- A Sì.
 - B No, la richiesta di distrazione può essere solo a vantaggio proprio e non anche degli altri difensori.
 - C Sì, ma la richiesta di distrazione a vantaggio degli altri difensori può riguardare solo il rimborso delle spese.
 - D No, la distrazione a vantaggio altrui può essere richiesta solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
-

- 81) **Dispone l'art. 32 del codice di procedura civile che la domanda di garanzia:**
- A Non può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
 - B Può essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale, nei soli casi tassativamente previsti dalla legge.
 - C Può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
 - D Deve essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale.
-

- 82) **Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 del 1992:**
- A Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio appartengono alla giurisdizione amministrativa.
 - B Appartengono alla giurisdizione amministrativa tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali. Le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
 - C Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni e gli interessi. Gli eventuali accessori rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
 - D Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio.
-

- 83) **Se l'atto depositato nella segreteria della Corte di giustizia tributaria non è conforme a quello consegnato o spedito alla parte nei cui confronti il ricorso è proposto:**
- A Il ricorso non produce effetti impugnatori perché annullabile.
 - B Il ricorso è nullo.
 - C Il ricorso è inammissibile.
 - D Il ricorso non produce effetti impugnatori perché irricevibile.
-

- 84) **A norma dell'art. 1185 del codice civile, il debitore può ripetere integralmente ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine dell'obbligazione?**
- A No, può però ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, nei limiti della metà della perdita subita.
 - B Sì, ma solo nelle obbligazioni pecuniarie.
 - C Sì, ma solo nelle obbligazioni di specie.
 - D No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.
-

- 85) **È consentita ai sensi dell'art. 166-bis del codice civile la stipula di una convenzione di costituzione in dote?**
- A Sì, nei soli casi espressamente previsti dall'art. 166-bis.
 - B No, e la convenzione eventualmente stipulata è annullabile.
 - C Sì, sempre.
 - D No, è nulla ogni convenzione che comunque tenda alla costituzione di beni in dote.
-

- 86) **Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del codice civile, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:**
- A Il contratto di vendita è risolto di diritto.
 - B La vendita è rescindibile.
 - C La vendita è annullabile.
 - D La vendita è nulla.
-
- 87) **Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione:**
- A Possono indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - B Possono indicare le modalità e il termine entro cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Devono tassativamente indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - C Devono tassativamente indicare le modalità e il termine entro il quale è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Possono indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - D Devono tassativamente indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
-
- 88) **Stando a quanto previsto dall'art. 13, quarto comma, lett. b), dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), chi può accedere agli uffici finanziari per controllarne la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione al contribuente, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico?**
- A Il Presidente della Corte di Giustizia di primo grado, o un suo delegato, del luogo in cui il contribuente abbia il suo domicilio fiscale.
 - B Il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
 - C La Guardia di Finanza.
 - D Il Garante nazionale del contribuente.